

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 12 della L.R. 10 aprile 1995, n. 29, di riordinamento dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna n. 16 adottata il 25 maggio 2010 e concernente "Approvazione rendiconto generale dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009";

Acquisito agli atti d'ufficio il parere favorevole con esclusivo riferimento al contenuto tecnico-contabile espresso dal Servizio Bilancio - Risorse Finanziarie della Regione Emilia Romagna con nota prot. NP/2010/7846 del 18 giugno 2010, che si riporta in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 43/2001, art.37, comma 4 e succ. mod.;

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 99 del 28 gennaio 2008 recante "Riassetto interno delle Direzioni Generali";
- n. 1173 del 27 luglio 2009 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29/12/2008 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera:

1. di approvare la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna n. 16 adottata il 25 maggio 2010 concernente "Approvazione rendiconto generale dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009";
2. di proporre all'Assemblea legislativa regionale l'approvazione del "Rendiconto generale dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009".

## ALLEGATO A

Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2009 dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia-Romagna.

E' stato preso in esame il rendiconto consuntivo indicato in oggetto che presenta, come risultanze finali dell'esercizio 2009, un Avanzo di Amministrazione di Euro 5.333.975,70 e un Fondo di Cassa di Euro 1.651.246,18, come si desume dai dati esposti nelle tabelle che costituiscono il rendiconto medesimo:

Fondo di cassa al 1/1/2009	euro	3.015.090,59
Riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio	euro	3.361.466,20
Pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio	euro	4.725.310,61
Fondo di cassa al 31/12/2009	euro	1.651.246,18
Residui attivi al termine dell'esercizio	euro	6.426.879,73
Residui passivi al termine dell'esercizio	euro	2.744.150,21
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2009	euro	5.333.975,70

Relativamente ai capitoli della Parte Entrata riguardanti i contributi regionali, è stata riscontrata la corrispondenza fra le somme accertate dall'Istituto e quelle effettivamente assegnate dalla Regione nel corso del medesimo esercizio.

Si raccomanda alla Direzione in indirizzo una verifica delle somme accertate e non ancora rimosse da parte dell'IBACN e provenienti da soggetti diversi dalla Regione Emilia-Romagna, così come individuate nel rendiconto in oggetto alla presente nota.

Nel rendiconto in esame sono stati correttamente riportati, sia nella Parte Entrata che nella Parte Spesa, i dati indicati nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e le modifiche apportate mediante i provvedimenti di variazione approvati dall'Istituto nel corso del medesimo esercizio.

Per quanto fin qui esposto si ritiene di esprimere parere favorevole con esclusivo riferimento al contenuto tecnico contabile del provvedimento in oggetto.